

7. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2014/15: ISTITUZIONE NUOVI CORSI

Su invito del Rettore, entra nel luogo della riunione il Sig. Paolo Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa e orientamento in entrata. Il Rettore informa che il Prof. Piovesan, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, per motivi di salute non è potuto essere presente alla riunione del Consiglio.

Il Rettore illustra l'argomento come da relazione dell'Ufficio Offerta formativa e orientamento in entrata. Fa presente che la proposta sulla quale è chiamato a deliberare il Consiglio di Amministrazione riguarda le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'offerta formativa a.a. 2014/2015 e in particolare:

- a. alla proposta del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali di istituzione del nuovo corso di laurea in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente", Classe L-21, organizzato come interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" e interdipartimento con il Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo;
- b. alla proposta del Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia di istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze della montagna", (Classe L-25), con sede a Cittaducale (RI).

Il Rettore prosegue informando che il Senato Accademico, nella riunione del 30.01.2014, ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. f) dello Statuto d'Ateneo, ha espresso parere favorevole riguardo all'istituzione dei predetti corsi.

Il Senato Accademico, nella medesima seduta, ha approvato, per gli aspetti didattici di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea interateneo in "Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente", a.a. 2014/2015.

Il Rettore passa ad illustrare le tabelle distribuite ai consiglieri e rese disponibili sul sito di Ateneo ad accesso riservato riguardanti: tabella n. 1 – Requisiti quantitativi di docenza DM 1059/2013; tabella n. 2 – Requisiti qualitativi corsi attivati 2013/2014 a regime; tabella n. 3 – Didattica erogabile ed erogata 1.11.2014. I dati risultanti dalle tabelle evidenziano la necessità di ridimensionare le ore di didattica erogata affinché si possa pervenire all'accreditamento e attivazione dei nuovi corsi proposti dai Dipartimenti DAFNE e DIBAF. Richiama pertanto l'attenzione dei Dipartimenti sulla necessità, in previsione di una complessiva razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, di ridurre gli insegnamenti che non rispettano i requisiti qualitativi e quantitativi ed, in particolare, per contenere la didattica erogata nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Sig. Capuani informa che le proposte di istituzione dovranno essere trasmesse alla CRUL entro il 3 febbraio e al Ministero entro il 5 febbraio p.v. La convenzione interateneo con l'Università la "Sapienza", in corso di approvazione, per l'istituzione del corso di laurea in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente" dovrà essere allegata al RAD entro il termine ultimo del 5 febbraio 2014. Informa inoltre che il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 30.01.2014, ha accertato che le risorse strutturali e di docenza messe a disposizione appaiono

quantitativamente e qualitativamente adeguate allo svolgimento delle attività formative previste e consentono quindi di mettere in atto i metodi didattici stabiliti; inoltre i requisiti di accesso ai corsi di laurea e le attività formative, suddivise per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari, risultano definiti così come gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Il Nucleo di Valutazione ha pertanto espresso parere favorevole sulle due richieste.

Il Rettore aggiunge che il Nucleo di Valutazione nel mese di febbraio sarà chiamato ad approfondire e concludere le attività valutative per l'accreditamento iniziale (D.lgs. 19/2912), con specifico riferimento al sistema AVA, e pertanto ha manifestato la necessità di poter disporre il prima possibile del documento "Politiche di Ateneo" relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, per comprendere come l'attivazione dei nuovi corsi contribuisca alla razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo anche in riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria.

Il Prof. Rapone è favorevole alla istituzione dei due nuovi corsi di laurea che, oltre a rendere più attrattiva l'offerta formativa dell'Ateneo, determinano un aumento degli studenti iscritti. Osserva che i dati sul numero di ore di didattica erogata sono preoccupanti e necessitano di un ridimensionamento; al riguardo ritiene che una revisione complessiva della didattica erogata sarebbe stata utile se presentata contestualmente alle proposte di nuova istituzione. Tale ridimensionamento dovrà tuttavia tenere conto delle differenze dei diversi corsi sia dal punto di vista della specificità dei rispettivi percorsi formativi sia del grado di attrattività, in particolare del numero di studenti e di CFU erogati. Osserva che il Senato Accademico dovrà deliberare tempestivamente in merito affinché i Dipartimenti possano disporre dei tempi necessari per elaborare un programma di razionalizzazione.

Il Prof. Ronchi esprime parere favorevole sulla istituzione dei nuovi corsi. Sottolinea che il corso di laurea in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente" va a colmare una carenza di corsi in tale settore a livello nazionale. Il corso prevede risultati interessanti a livello di numero di iscritti ed è utile anche per differenziare l'offerta formativa dell'Ateneo, nonché per riprendere le attività nella sede di Cittaducale. Ritiene tuttavia che i Dipartimenti debbano presentare le proposte con congruo anticipo rispetto alle scadenze al fine di consentire gli eventuali approfondimenti da parte degli organi di governo.

Il Dott. Ceccarelli chiede se siano disponibili dati sulle iscrizioni previste. Chiede inoltre, nel caso del corso in Convenzione con la "Sapienza", come si prevede di ripartire le ore di didattica erogata.

Il Rettore, in risposta al Dott. Ceccarelli, fa presente che nella documentazione risulta che sono prevedibili 100/150 studenti per il corso in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente" e circa 100 studenti per il corso di laurea in "Scienze della Montagna". Le modalità di ripartizione delle ore di didattica erogata per il corso di laurea in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente" devono essere ancora determinate.

Il Rettore fa presente infine che nella prossima seduta saranno sottoposti al Consiglio di Amministrazione i dati necessari per elaborare un ridimensionamento della didattica erogata sulla

base di criteri oggettivi predefiniti. I dipartimenti saranno chiamati a una condivisione delle strategie da adottare.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 *“Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”* ed in particolare l’art. 6 (Autonomia delle Università);

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con Decreto Rettorale n. 8729 del 29.07.1996, ai sensi della Legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni e integrazioni, disposte da ultimo, con Decreto Rettorale n. 480/12 del 08.06.2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 144 del 22/06/2012;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

VISTA la nota ministeriale del 1° dicembre 2005, n. 416, *“D.M. 270/2004 – art. 11, c. 4 – Offerta Formativa – Consultazione con le Parti sociali”*;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con cui sono stati determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386 *“Linee guida per l’istituzione e l’attivazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale”* e, in particolare, il punto 4.12 il quale stabilisce che *“Per quel che riguarda la fase di istituzione (ordinamenti), ai NVA sarà richiesto di esprimersi sulla congruità e sull’efficacia delle risorse complessive, di docenza e strutturali, destinate dagli atenei ai corsi di studio attivati secondo la vecchia normativa e di cui si progetta la trasformazione, commisurando le suddette risorse alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione: pronunciandosi, conseguentemente, sulla loro adeguatezza o parziale inadeguatezza in questa prospettiva. I NVA procederanno in maniera analoga con riguardo alle proposte di corsi di nuova istituzione, indicando se, in via di ipotesi, sussistono oppure no tutte le risorse necessarie.*

I pareri dei NVA, ove richiesti, sono trasmessi ai Comitati regionali universitari per i passaggi di loro competenza, relativamente ai soli corsi di nuova istituzione”;

VISTO il Regolamento didattico d’Ateneo – Parte generale emanato con il Decreto Rettorale n. 812/01 del 23 luglio 2001, modificato da ultimo con il Decreto Rettorale n. 823/13 del 16 ottobre 2012 e, in particolare, l’art. 8, commi 2 e 3 che attribuisce ai Consigli di Dipartimento e al Senato Accademico le funzioni propositive e deliberative in materia di istituzione, di revisione e di soppressione dei corsi di studio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”* e, in particolare, l’art. 5 (*Delega in materia di interventi per la qualità e l’efficienza del sistema universitario*);

VISTO il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 *“Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività”* e, in particolare, l’art. 8, c. 4 il quale stabilisce che *“Ai fini dell’accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell’università verifica se l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e,*

solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 “*Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*” e in particolare l’art. 4, c. 4 come modificato dal DM 1059/13: “I corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l’accreditamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all’allegato A, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all’allegato C, attraverso la valutazione delle CEV”;

TENUTO CONTO dei criteri e degli indicatori per l’accreditamento iniziale e periodico e per la valutazione periodica predisposti dall’ANVUR ai sensi dell’art. 6, c. 1 del D.lgs 19/2012;

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2013, n. 1059 “*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica. Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47*”;

VISTA la nota della DG del MIUR per l’Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario – Ufficio V dell’ 8 gennaio 2014, prot. n. 213, con cui sono state fornite le indicazioni operative per consentire agli Atenei una efficace organizzazione delle operazioni relative all’accreditamento iniziale e periodico dei corsi da attivare per l’a.a. 2014/15 e il calendario per la compilazione del RAD (nuove istituzioni e modifiche dei corsi già accreditati) e della Scheda SUA-Cds;

VISTA la nota del DG dell’Università degli Studi della Tuscia del 10 gennaio 2014, prot. n. 217 “*Indicazioni operative per la progettazione dell’Offerta Formativa per l’a.a. 2014/15*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 ottobre 2014, n. 827 “*Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015*”, pubblicato nella G.U. della R.I. – Serie generale n. 7 del 10/01/2014;

VISTA la delibera del 20 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento per l’Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali ha approvato la proposta di istituzione, per l’a.a. 2014/15, del nuovo corso di laurea in “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente”, Classe L-21, organizzato come interateneo con la Facoltà di Architettura dell’Università di Roma “La Sapienza” e interdipartimento con il Dipartimento di Scienze e tecnologie per l’Agricoltura, le Foreste, la Natura e l’Energia (DAFNE) dell’Università della Tuscia di Viterbo;

VISTA la delibera del 27 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura” ha approvato la proposta di istituzione, per l’a.a. 2014/15, del nuovo corso di laurea in “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente”, Classe L-21, organizzato come interateneo con la Facoltà di Architettura dell’Università di Roma “La Sapienza” e interdipartimento con il Dipartimento di Scienze e tecnologie per l’Agricoltura, le Foreste, la Natura e l’Energia (DAFNE) dell’Università della Tuscia di Viterbo;

VISTA la delibera del 28 gennaio 2014 con cui la Giunta della Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma ha espresso parere favorevole al progetto di istituzione del nuovo corso di laurea in “Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell’Ambiente”, Classe L-21, per l’a.a. 2014/15;

VISTO lo schema di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea interateneo in "Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente", a.a 2014/15 (All. 1);
VISTA la delibera del 27 gennaio 2014 con cui il Consiglio di Dipartimento Scienze e tecnologie per la conservazione delle Foreste e della Natura" ha approvato la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze della montagna", (Classe L-25), con sede a Cittaducale (RI), e la contestuale soppressione del corso di laurea in "Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura", accreditato presso la stessa sede, nel caso in cui tale richiesta ottenga l'accREDITAMENTO iniziale da parte dell'ANVUR;

CONSIDERATO che sulle proposte di istituzione dei nuovi corsi di laurea è stato acquisito il parere delle "Parti sociali", con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali;

VISTA la relazione tecnica formulata dal Nucleo di Valutazione interna (riunione del 30.01.2014) circa la corretta progettazione dei corsi di laurea di nuova istituzione in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente", Classe L-21, e in "Scienze della montagna", (Classe L-25), ai sensi del punto 4.12 del D.M. 386/2007, dell'art. 8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012 e del D.M. 47/2013, modificato e integrato dal DM 1059/13 (All. 2);

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 30 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 11, c. 2, lett. f) dello Statuto d'Ateneo, riguardo:

- a. alla proposta del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali di istituzione del nuovo corso di laurea in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente", Classe L-21, organizzato come interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" e interdipartimento con il Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo;
- b. alla proposta del Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia di istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze della montagna", (Classe L-25), con sede a Cittaducale (RI);

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella medesima seduta, ha approvato, per gli aspetti didattici di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea interateneo in "Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente", a.a. 2014/15;

tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 12, c. 2, lett. a) dello Statuto di Ateneo, approva l'istituzione dei seguenti corsi di laurea:

- a. Corso di laurea in "Pianificazione e Progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente", Classe L-21 proposta dal Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali in modalità interateneo con la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza" e interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze e tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo.

Il Consiglio di Amministrazione, su conforme proposta del Senato Accademico, approva la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea interateneo in "Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente", a.a. 2014/15. La

stipula della convenzione è condizione necessaria per l'istituzione del corso di laurea, a.a. 2014/2015.

- b. Corso di laurea in “Scienze della montagna”, (Classe L-25)
proposta dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia, con sede a Cittaducale (RI).

Le proposte di istituzione dei nuovi corsi di laurea sono subordinate all'acquisizione del parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL), che si riunirà entro il 5 febbraio 2014 e del C.U.N. (fase RAD), ai sensi dell'art. 2, c. 2 del DM 47/13, nonché all'esito favorevole della procedura di accreditamento iniziale delle sedi e dei corsi stessi, ai sensi del D.Lgs. 19/12 e del DM 47/13, modificato e integrato dal DM 1059/13.

Letto e approvato.